

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



CORRIERE ELBANO

Quindicinale di informazione, cultura e storia dell'Elba

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



Anno LXI - 10
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 €25,00 - estero €32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

ISSN 1971-4114

PORTOFERRAIO 30 maggio 2009

Toremara: tutto rinviato al 2010 "Come cambieremo il fronte mare di Portoferraio"

Non si perdono posti di lavoro, non si riducono le corse, le Regioni coprono il buco ma non c'è certezza sul futuro

Giovedì 21 si sono incontrati a Roma il Ministro dei Trasporti Matteoli, le Regioni interessate e i Sindacati dei marittimi per discutere del destino di Tirrenia e delle sue partecipate regionali. Stando alla dichiarazione resa dal Ministro Matteoli, a conclusione dell'incontro, quest'anno rimarranno invariati i collegamenti e saranno garantiti gli attuali posti di lavoro. Il Ministro ha inoltre assicurato che il confronto continuerà "nel tentativo di evitare ricadute occupazionali nel 2010" ed ha infine annunciato che il Governo non procederà alla vendita in blocco di Tirrenia. Le Società regionali potranno essere trasferite alle Regioni.

Stato. Commentando poi la volontà espressa dal Ministro di non procedere ad una gara unica per la privatizzazione di Tirrenia e delle Società regionali, Conti ha parlato di "un vero e proprio colpo di scena". Ed ha aggiunto che la tanto sbandierata imposizione della Unione europea "si è rivelata una bufala". Il Sindaco di Portoferraio ha dichiarato di essere "molto soddisfatto", abbandonando il disperato pessimismo espresso nel suo intervento all'ultima assemblea dei marittimi sulla M/n Aethalia. Non è affatto entusiasta invece il Sindaco di Rio Marina Bosi, che da qualche tempo si interessa delle sorti della Tore-

mar. A suo avviso "i trionfalismi sul caso Tirrenia sono del tutto infondati "in quanto l'intesa raggiunta dal Ministro con le Regioni e i Sindacati" è ben lungi dal dare risposte definitive". Non c'è chiarezza, a suo dire, sul futuro di Toremara e sulla entità dei finanziamenti dello Stato e della Regione. Insomma Bosi diffida degli "entusiasmi da campagna elettorale". Anche l'On. Silvia Velo, presente ad una iniziativa elettorale del Partito democratico a Rio nell'Elba, ha invitato "a non abbassare la guardia ... perché non c'è troppo da fidarsi delle rassicurazioni del ministro Matteoli". Ed in effetti se riflettiamo un attimo sui risultati della riunione di Roma, qualche motivo di preoccupazione rimane. Lo stop alla riduzione delle linee e dei posti di lavoro è limitato al 2009. Per il prossimo anno e per quelli a venire non

c'è nulla di definito. Matteoli ha assicurato solo che continuerà la trattativa per scongiurare ricadute negative sull'occupazione e sui servizi. Ma che altro poteva dire in piena campagna elettorale? Sul decreto del 13 marzo con il quale il Consiglio dei Ministri ha stabilito di vendere in blocco Tirrenia è venuta fuori la verità. Quel decreto non lo ha imposto l'Unione europea, ma è stato il frutto di una decisione autonoma del Governo italiano, dovuta a semplici ragioni "di cassa". In sostanza secondo il Governo e secondo la Commissione trasporti della Camera, la vendita di tutto il capitale sociale della Tirrenia Navigazione,

Un incontro per spiegare alla cittadinanza come cambierà il waterfront - ovvero la nuova portualità - di Portoferraio. Questo ha organizzato Roberto Peria sabato scorso presso il Park Hotel di San Martino, alla presenza di alcuni candidati della sua lista Portoferraio Insieme, oltre che di un pubblico di addetti ai lavori. "Il piano di settore avviato in questa legislatura - ha ricordato Peria - porterà ad un ammodernamento di tutta l'area del Golfo di Portoferraio con la demolizione di tutti i volumi



incongrui a partire dall'area del Residence fino a San Giovanni e la nascita di un lungomare attrezzato ed organizzato, caratterizzato da aree insediative e servizi. Fulcro del progetto saranno i due nuovi porti turistici che nasceranno nell'area dei cantieri ed a San Giovanni e i nuovi percorsi che li collegheranno al centro. In questo progetto di riordino si presterà particolare attenzione ai valori paesaggistici e ambientali; tutta la progettazione di dettaglio si ispirerà ai valori della sostenibilità". La trasformazione urbanistica - secondo il sindaco uscente - si porterà dietro sviluppo produttivo, lavoro qualificato, innovazione e crescita economica. Peria ha ricordato anche come cambieranno la rada ed il porto di Portoferraio, parlando fra l'altro dei Parcheggi multipiano nell'area "Residence ed ex Centrale Enel", e della nuova camminata a mare e pista ciclabile prevista dal porto verso San Giovanni. Fra gli interventi principali arrivati dal pubblico quello della ex responsabile dell'urbanistica cittadina, l'architetto Sandra Maltini, e quello dell'ex presidente dell'Autorità Portuale Tullio Tabani.



Comments positivi da parte delle Organizzazioni sindacali. Secondo Claudio Claudiani della FIT Cisl la riunione di giovedì al Ministero ha fatto "uscire dall'incertezza i lavoratori di Tirrenia". La Filt-Cgil, con Roberto Scotti, ha giudicato importante che "sia stata recuperata la previsione dello scorporo delle Società regionali per affidarne la competenza alle Regioni". Si tratta ora, per il rappresentante della Cgil, di proseguire il confronto "sui contenuti del bando di gara, sul piano industriale e sulla garanzia dei diritti di tutti i lavoratori". L'Assessore regionale Conti ha tenuto a sottolineare, giustamente, che nel 2009 non saranno ridotti i servizi e non ci saranno licenziamenti grazie alla disponibilità delle Regioni ad integrare i trasferimenti finanziari dello

Stato. Commentando poi la volontà espressa dal Ministro di non procedere ad una gara unica per la privatizzazione di Tirrenia e delle Società regionali, Conti ha parlato di "un vero e proprio colpo di scena". Ed ha aggiunto che la tanto sbandierata imposizione della Unione europea "si è rivelata una bufala". Il Sindaco di Portoferraio ha dichiarato di essere "molto soddisfatto", abbandonando il disperato pessimismo espresso nel suo intervento all'ultima assemblea dei marittimi sulla M/n Aethalia. Non è affatto entusiasta invece il Sindaco di Rio Marina Bosi, che da qualche tempo si interessa delle sorti della Tore-

mar. A suo avviso "i trionfalismi sul caso Tirrenia sono del tutto infondati "in quanto l'intesa raggiunta dal Ministro con le Regioni e i Sindacati" è ben lungi dal dare risposte definitive". Non c'è chiarezza, a suo dire, sul futuro di Toremara e sulla entità dei finanziamenti dello Stato e della Regione. Insomma Bosi diffida degli "entusiasmi da campagna elettorale". Anche l'On. Silvia Velo, presente ad una iniziativa elettorale del Partito democratico a Rio nell'Elba, ha invitato "a non abbassare la guardia ... perché non c'è troppo da fidarsi delle rassicurazioni del ministro Matteoli". Ed in effetti se riflettiamo un attimo sui risultati della riunione di Roma, qualche motivo di preoccupazione rimane. Lo stop alla riduzione delle linee e dei posti di lavoro è limitato al 2009. Per il prossimo anno e per quelli a venire non

compreso quello detenuto nelle Compagnie regionali, avrebbe reso più appetibile la gara e quindi sollecitato offerte economiche più vantaggiose. Passata la campagna elettorale, riuscirà Matteoli a convincere il suo collega Tremonti, Ministro dell'economia e delle finanze, a rinunciare ad una gara unica e ai suoi vantaggi in termini economici? Ma anche ammesso che il Governo riveda la scelta fatta e autorizzi lo scorporo dalla Tirrenia delle Compagnie regionali, che faranno le Regioni? Su questo punto c'è tanta incertezza. Come si vede la diffidenza di Bosi e l'invito della Velo a non abbassare la guardia non sono del tutto fuori luogo. La Regione Campania ha le idee molto chiare. L'Assessore ai trasporti campano, Ennio Cascetta, ha di-

Affitti estivi: solo all'Elba calano (- 15%)

Indagine dell'Adoc, l'associazione nazionale per la difesa e l'orientamento dei consumatori, sul costo degli affitti di un appartamento per una famiglia di quattro persone nelle principali località turistiche italiane. E' luglio il mese che, complessivamente, registra il maggiore rincaro, circa il 2%. "Il rialzo del costo degli affitti e il peso della crisi determineranno un calo delle presenze del 12% rispetto allo scorso anno - dichiara Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc - i rincari maggiori si registrano a luglio, che segna un complessivo +1,7%. La città con il rincaro più elevato risulta Alghero, dove per il mese di giugno si spenderà il 25% in più dello scorso anno. L'isola d'Elba, al contrario, è la località che segna il ribasso più cospicuo, il 15% in meno rispetto al 2008. In tutto il Paese e specie nelle regioni e nelle località più desi-



derate, affittare un appartamento è diventato proibitivo per una famiglia media composta da 4 persone. E' preoccupante perché è come dire che le famiglie possono avere accesso solo a vacanze di serie B". Secondo lo studio dell'Adoc la Regione che ha registrato i maggiori aumenti è la Sardegna, quella con i maggiori ribassi la Basilicata. "La Sardegna rimane la Regione più cara, in media ha registrato un aumento del 2,7% - continua Pileri - anche il Lazio, l'Emilia Romagna e la Campania segnano rincari. Al contrario, la Regione che più ha segnato ribassi è la Basilicata, in media ogni mese vede un minore esborso del 2%. Stabili l'Abruzzo e la Toscana, settembre è il mese dove si è registrato il maggior numero di ribassi, sebbene complessivamente risulta un aumento dello 0,1%".

Tranquilla vigilia di elezioni

Inizia l'ultima settimana di campagna elettorale e il clima è di tranquilla routine. I "falò" accesi nei mesi scorsi a presidio di identità e rappresentanze rivendicate, stanno lentamente spegnendosi lasciando a covare sotto la cenere tizzoni sonnacchiosi che potrebbero riprendere negli ultimi giorni a fiammeggiare. Perché è impensabile che dove la destra è divisa, come a Portoferraio e Campo nell'Elba, ci si rassegni a non marcare le differenze, ci si accontenti di un risultato qualsiasi, ci si acconci a non individuare le responsabilità delle divisioni. Perché è altrettanto impensabile che dove il centrosinistra è diviso, come a Portoferraio, con la lista "L'altra città" che fa riferimento all'area di Rifondazione Comunista, e come a Capoliveri, con la lista "Capoliveri Insieme" essenzialmente ispirata a "Sinistra e Libertà", alternativa alla lista cittadina che ripropone Ballerini per un secondo mandato, ci si limiti alla rivendicazione di una "diversità" che appare fortemente identitaria. A Rio nell'Elba e Marciana, si confrontano in una "normale" competizione due modi diversi di intendere il governo, con una qualità più percepibile nello schieramento che fa riferimento all'area progressista e riformista. Uno scoop annunciato, la pubblicazione di un libro-dossier su "Affari e politica" (la vicenda giudiziaria che nel 2004 portò in carcere un sindaco, un assessore, due tecnici e due imprenditori poi assolti perché "il fatto non sussiste") non ha provocato lo scossone che si prevedeva: anzi l'unica reazione che si è registrata è stata la dissociazione dall'iniziativa editoriale della Lista Marini, che tutti indicavano come la "beneficiaria" del terremoto che doveva prodursi. Rimane il rammarico che ai temi legati alle politiche comunitarie europee non si è dedicato l'attenzione che meritavano, se si escludono due iniziative del Pd con Domenici e la Giuntini e del PDL con Bartolozzi. Comunque il 6 e 7 giugno andiamo in tantissimi a votare!

GIULIO GABBIANO
ALEXO

Chi votiamo?

Faccio la lista dei miei desideri e la aggiungo...

... al mio voto!

Elezioni Elba 2009

RAI L'ISOLA SODDOLARE! REALIZZATI OGGIUSTIZIA

PACE LAVORO TUTTI

©ALEX 28.05.09

da Marcaiana Marina

Ritardi, disagi e dubbi sul parcheggio di S. Pietro

In un articolo pubblicato su "Il Tirreno" del 16 dicembre 2008, Alberto De Fusco consigliere di minoranza, definiva Marcaiana Marina come un paese in abbandono per una serie di interventi sul territorio che l'Amministrazione non riusciva a portare avanti.

Una nostra nota similmente rimarcava come il paese poteva ritenersi "bloccato" e creare molti problemi per la futura stagione turistica.

Uno dei punti che si andava a rimarcare era l'intervento per il parcheggio in località S. Pietro.

Sono passati circa sei mesi e oggi, con la stagione turistica alle porte, il cantiere risulta ancora fermo. Conosciamo tutta la vicenda, abbiamo seguito con attenzione prima gli scavi in profondità e l'intervento con i micropali come operazione a carattere di urgenza per evitare il pericolo di frana della strada provinciale. Poi più nessun intervento.

Il Sindaco aveva assicurato che in pochi mesi l'intervento avrebbe preso forma, giustificando il disagio causato dai lavori come necessario e provvisorio, visto che le migliorie comportano sempre alcuni sacrifici.

Consapevoli della giustezza dell'osservazione abbiamo accettato quanto detto. Dalle notizie pervenute risulta che l'opera, per una serie di decisioni poco oculate dell'Amministrazione Comunale, che non stiamo a ricommentare, è realmente bloccata e non è dato sapere quando potranno riprendere i lavori per il completamento. Perciò, oggi, a stagione turistica praticamente iniziata, il cosiddetto "Parcheggio di S. Pietro," oltre a risultare un pessimo biglietto da visita per l'immagine marinese, sappiamo che sottrarrà spazi importanti per i parcheggi, soprattutto per la sua vicinanza al centro storico e al lungomare. Questo non costituisce certo un elemento di aiuto alla comunità che vede aggiungersi alle nubi della crisi internazionale e dei trasporti Toremar anche problemi locali che potevano francamente essere evitati.

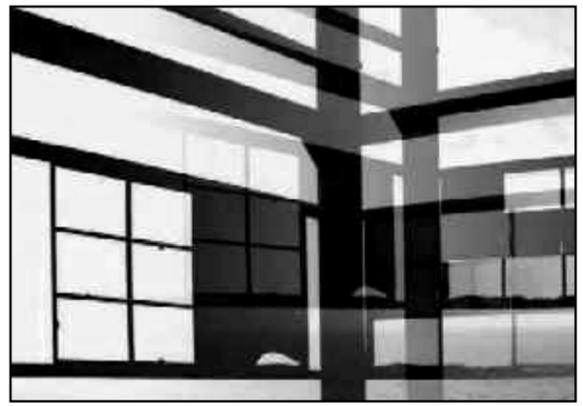
PD-Marciana Marina



Apri 'Spazio Ipotesi' L'Officina Fotografica Elbana

Apri 'Spazio Ipotesi': l'Officina Fotografica Elbana inaugura a Capoliveri una galleria d'arte dedicata alla fotografia contemporanea. Mostre a rotazione fino a settembre. Sta per uscire "B-side", prima pubblicazione del gruppo nata dalla collaborazione con Apt Arcipelago Toscano: un viaggio attraverso un altro modo di vedere e sentire l'isola. Sabato 30 maggio alle ore 18, in vicolo Cincinnato (laterale della centralissima via Roma) a Capoliveri apre Spazio Ipotesi con la mostra B-side. Spazio Ipotesi è una galleria dedicata alla fotografia d'arte contemporanea, curata da Officina Fotografica Elbana. Da giugno a settembre saranno ospitati i progetti artistici dei membri dell'associazione e altri eventi artistici collaterali. Spazio Ipotesi. I membri di Ipotesi decidono di aprire una vera e propria galleria d'arte fotografica, in cui ospitare le proprie personali ma anche i progetti di altri artisti con cui collaborano. La galleria si pone l'intento di dare centralità alla fotografia

contemporanea, un luogo dove trovarsi la sera tra scatti e penna nella valorizzazione di un'immagine qualificante e al-



d'arte e interessi fotografici. B-side. E' il primo progetto fotografico di Ipotesi con cui viene inaugurato il locale di Capoliveri. I cinque fotografi (Barretta, Beneforti, Buttigieg, Galli, Lunghi) che vivono all'Elba hanno esplorato il territorio dell'isola cercando nuovi punti di vista, lati nascosti e non convenzionali dell'isola. Il libro è stato sponsorizzato dall'Azienda di Promozione Turistica che da tempo si im-

pegni nella valorizzazione di un'immagine qualificante e al-

IPOTESI - Collettiva IPOTESI _ officina fotografica elbana (fino al 17-6) giovedì 18 Giugno - mercoledì 1 Luglio Alessandro Beneforti | MY EYES giovedì 2 Luglio - mercoledì 15 Luglio Jacqueline Monic Magi | VERSO L'ALTO giovedì 16 Luglio - mercoledì 29 Luglio Andrea Lunghi | ASSENZA giovedì 30 Luglio - mercoledì 12 Agosto Angela Galli | MY WORLD giovedì 13 Agosto - mercoledì 26 Agosto Francesca Bontempi + Fiona Buttigieg | SALT OF THE EARTH giovedì 27 Agosto - mercoledì 9 Settembre Marco Barretta | giovedì 10 Settembre - mercoledì 19 Settembre Laboratorio fotografico 08/09 | A Nudo Aperture: dal 30 Maggio al 17 Giugno | Ve - Sa - Do | ore 20.30 - 24.30 dal 18 Giugno al 20 Settembre | tutti i giorni | ore 20.30 - 24.30 EXTRA SPAZIO IPOTESI Giovedì 2 Luglio - 19 luglio IPOTESI_officina fotografica elbana | B_SIDE La Gran Guardia - Porta a Mare, Portoferraio www.myspace.com/ elbaipotesi

da Procchio

Comitato di Procchio: non modificare il corso del fosso

L'incontro pubblico, indetto dall'Amministrazione Comunale di Marcaiana, sul tema "Quale progetto per la messa in sicurezza idraulica dei fossi di Procchio?", si è tenuto al tendone dei giardini di Procchio, la sera del 23 Maggio 2009, con l'attenta partecipazione di numerosi cittadini, amministratori e candidati alle prossime elezioni comunali, nonché dei membri dello scrivente Comitato, e dei tecnici Luca Bozzolini (architetto) e Luciano Fantoni (ingegnere). Dopo un approfondito dibattito, che ha ripreso e ulteriormente sviluppato i temi già discussi in un recente incontro, il sindaco Luigi Logi e altri rappresentanti dell'amministrazione, hanno preso atto del forte disagio dell'opinione pubblica sulle proposte e soluzioni avanzate dal progetto preliminare di messa in sicurezza, già fatto proprio dal Comune e approvato dall'Autorità di Bacino Toscana. Gli aderenti al Comitato non ritengono valida la prospettiva di modificare il corso naturale del fosso, fatto che comporterebbe una nuova foce molto impattante, che andrebbe a finire sulla spiaggia libera, ma propone di aumentare in modo adeguato la sezione del fosso, nelle parti intubate, vale a dire quelle che si sono dimostrate incapaci di ricevere il flusso di acqua piovana, in caso di forti precipitazioni atmosferiche. Tutti i presenti, sia pure con diverse sfumature, hanno convenuto sulla necessità di procedere all'individuazione di una proposta progettuale alternativa rispetto a quella fatta propria dal Comune, che parta da tali presupposti, e in ogni caso, tramite i tecnici di fiducia, il Comitato detaglierà ulteriormente le sue proposte.

L'Amministrazione uscente ha suggerito anche la creazione, dopo il risultato della competizione elettorale, di una Commissione Tecnica, con il compito di individuare la soluzione ottimale, in termini di impatto ambientale, paesaggistico, sociale ed economico, al problema della messa in sicurezza idraulica. I partecipanti all'incontro hanno convenuto sull'opportunità di tale scelta. Questo Comitato invita pertanto i candidati Sindaci di entrambi gli schieramenti a pronunciarsi pubblicamente, prima della tornata elettorale, dichiarando in modo esplicito se intendano o meno procedere alla nomina di tale Commissione non appena insediati nella carica. Ogni cittadino potrà in tal modo conoscere e valutare le posizioni dei candidati su questo tema cruciale per la tutela e l'integrità della fascia costiera di Procchio, per la prosperità dei suoi cittadini, per la migliore soddisfazione dei suoi graditi ospiti.

Comitato dei cittadini per la corretta messa in sicurezza idraulica del fosso di Procchio

Torneo Baldi: i giovani calciatori in ricordo di un grande atleta

Si è svolto presso l'impianto di calcio dell'Ilse di Capoliveri, il tradizionale fine stagione dei settori giovanili Elbani. Le partite, suddivise in tornei giornalieri, in base agli anni dei giovani calciatori e sotto l'ottima organizzazione della società sportiva Elba 2000, erano legati tra loro oltre dalla denominazione dell'evento anche dalla voglia di ricordare sempre, Alessandro Baldi, un grande atleta e calciatore elbano, esempio di serietà e sportività, prematuramente scomparso la sera di natale di 15 anni fa. Alla fine della quattro giorni agonistica, hanno sfilato ben 500 giovani calciatori e accompagnati sempre da un numeroso pubblico, hanno dato vita a bellissimi incontri contraddistinti sempre da uno spirito di combattività e lealtà che ha strappato calorosi applausi alla fine di ogni incontro.

Le classifiche e i tabellini di marcatori non contano, l'importante era che vincessero lo spirito giusto, quello perseguito dagli organizzatori, cioè, l'amicizia e l'aggregazione di tutti questi giovani atleti, nel nome dello sport e nel ricordo indelebile nel nostro cuore del nostro più grande amico, Alessandro.

La "Fondazione Caponnetto" ricorda Fulvio Montauti

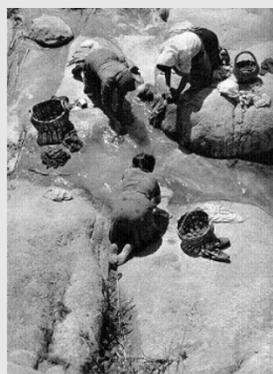
Ultimi i lavori di ricerca storica degli studenti campesini, svolti per attuare, ad un anno di distanza dalla prematura scomparsa, un momento celebrativo in memoria di Fulvio Montauti,



Rotary club isolano, nella cooperativa Cisse, ricopri il ruolo di vice presidente del circolo culturale intitolato al presidente della Repubblica più amato dagli italiani ed era membro del direttivo della "Caponnetto".

Come eravamo, on line l'Elba degli anni cinquanta

Una pagina ingiallita di storia animata da mitici personaggi come Rottaveggio, Tizzo Nero e Mago Chiò. Le gesta che sembrano ormai epiche di Baiardo, Scopino e Grecaletti. E fatti che a leggerli oggi appaiono surreali se non comici, come quella volta che tale Adamo Lambertini veniva arrestato "sotto i fumi dell'alcool durante un comizio pubblico a base di moccoli". C'è questo e molto altro nel piccolo mondo antico che propone da pochi giorni la nuova edizione del sito elbaworld.com nella sezione "Come eravamo". Un tuffo nel passato, nell'Elba del dopoguerra, raccontata attraverso foto d'epoca e i ritagli di giornale del Corriere elbano degli anni '50 e '60, quando un "pugno d'erba rubato" veniva riassunto nel "fattaccio di Ontanelli" o quando ancora la visita di Miss Lombardia a Porto Azzurro diventava motivo di clamore. L'idea è venuta ad Alessandro Mancini, anima del portale turistico Elbaworld, una presenza ormai consolidata nel panorama dei siti più efficaci a promuovere l'immagine della nostra isola. Cinque anni fa, quando Elbaworld fece la sua comparsa in rete, riuscì rapidamente a scalare le classifiche di posizionamento, oggi la nuova veste grafica, più accattivante ed esauriente, e molte altre novità. "A distanza di alcuni anni abbiamo pensato di aggiornare il nostro profilo - spiega Mancini, 29 anni, responsabile del reparto commerciale di Elbaworld - aprendoci ai video, realizzati in collaborazione con la Trident Production, inaugurando altri siti come elbaspiagge.com e isoletoscane.com, inoltre abbiamo ancor più calibrato il nostro posizionamento in rete e



aperto nuove sezioni per venire incontro a tutte le esigenze dei nostri possibili turisti, dagli alberghi ai B&B, dai ristoranti, a una dettagliata cartina di spiagge e luoghi dello shopping. In questo quadro si inserisce anche la sezione "Come eravamo" che cerca di dare uno spaccato, simpatico ma anche sociologico, della nostra Isola d'Elba, rivolto tanto ai nostri visitatori ma anche ai nostri concittadini, che potranno divertirsi a ritrovare tra le pagine ingiallite dei nostri giornali le storie, i fatti, le vicissitudini, spesso bizzarre e curiose, dei nostri padri ma soprattutto dei nostri nonni".

Musica in Forte

Giovani gruppi elbani si esibiscono alle Fortezze

Il 31 Maggio, dalle 16.00 alle 23.00, presso le Fortezze Medicee di Portoferraio (ingresso da via Guerrazzi o da via della Regina), si svolgerà il concerto "Musica in Forte", con la partecipazione di giovani gruppi elbani.

L'evento è organizzato con la collaborazione dell'Informagiovani di Portoferraio.

Gruppi partecipanti:
Larulot (reggae-ska)
Diatryba (Funk-rock)
Skapestrati (reggae-ska)
Porpora (rock and roll)
Gli Sciroccati (rock)
Scoglioneise (rock)
Special guest da Bologna i Cerchio Magico (soul-blues)



Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi
in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fisioterapia 0565 960.223

Prodotti di qualità
Proposti con professionalità

thp

CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via. Mangano, 23 - Portoferraio Tel. 0565.916.290 Fax 0565.915.463
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: cuelba@elba2000.it

Quando
Laboratorio Artigianale di Idee

idee regalo personalizzate per tutte le occasioni

Via Carpani, 283
Portoferraio
tel 0565 963197
info@graficaquando.it

Sara Ribaudò vince il premio "Inventa il finale"

Sara Ribaudò, della IA della scuola media di Capoliveri, si è aggiudicata il primo premio del concorso per giovani lettori "inventa il finale ed... è tutta un'altra storia", organizzato dal Comune di Portoferraio e dalla Cooperativa Arca, in collaborazione con Il Libraio. Seconda classificata Sofia Menichetti della I D del Comprensivo di Portoferraio, terza Valeria Ferrà della III B di Porto Azzurro. I ventisette ragazzi che hanno partecipato al premio, provenienti dalle scuole Medie di Portoferraio e Porto Azzurro, hanno letto uno, o più, dei quattordici libri in concorso fino ad un punto prestabilito dal regolamento e ne hanno inventato il finale. Gli elaborati sono stati valutati in forma anonima dalla giuria composta da Giorgio Barsotti, professore in pensione, Cristina Cucca, giornalista ed Elisa Marinari, bibliotecaria. Una bella festa e il Gruppo Adria che si è svolta domenica scorsa nel chiostro De Laugier. Dopo l'incontro con Daniela Bettini, autrice del "Il famiglione di Brando" edizione Campanila, con cui i ragazzi presenti hanno potuto dialogare intorno al libro e al mestiere dello scrittore, un grande batticuore per l'annuncio dei vincitori. Sara Ribaudò, Sofia Menichetti e Sara Ferrà: tre scrittrici in erba, ma soprattutto tre giovani lettrici appassionate, che hanno saputo sprigionare fantasia e creatività, e che si sono misurate con l'impegno e la costanza richiesti dall'elaborazione di un testo narrativo. Sostanziosi anche i premi: la prima classificata ha vinto un PC portatile offerto dal Centro Ufficio Elba, la seconda una Mountain bike offerta da Stefano Brandi, la terza un buono acquisto di 100 euro offerto da Il Libraio.

Master di Destrutturizzazione e Sferificazione Molecolare

Giovedì 4 giugno 2009 dalle ore 14.30 alle ore 18.00 si terrà il primo Master sulle Tecniche di Sferificazioni alcoliche molecolari, nuova moda dell'estate 2009, organizzato da Cescot. I precursori di questa tecnica sono lo chef stellato Ferran Adrià e il Capo Barman Chef Mixologist Dario Comini. Il programma dell'incontro prevede un primo approccio tecnico centrato sulle caratteristiche dei prodotti utilizzati, la loro costruzione, l'utilizzo e l'abbinamento delle sfere molecolari ai cocktail classici. I docenti del Master sono Paolo Stoppa, Capo Barman Hotel Villa Ottone, e Marco Giovarruscio, Capo Barman Hotel Hermitage. Si ringrazia il Presidente A.I.B.E.S. Giorgio Fadda e i Responsabili Promotion Enrico Clores e Pietro Attolico per il patrocinio concesso. I partecipanti (max 30) potranno collaborare attivamente alla realizzazione delle ricette molecolari eseguite dai docenti. Ad ogni partecipante verranno consegnate due schede farmaceutiche per un eventuale acquisto dei prodotti molecolari, una dettagliata dispensa sulle gramature e i dosaggi da impiegare ed un piccolo menù con "gli ingredienti" in ricordo della giornata. In pratica sono bevande preparate giocando con la chimica: la struttura degli ingredienti viene modificata con l'aiuto di reazioni molecolari e gelificazioni provocate da fibre vegetali, alghe marine e sostanze come l'alginato di sodio e il cloruro bi-idrato di calcio ottenendo un cocktail dal gusto sorprendente e dall'aspetto magico. Per informazioni ed iscrizioni potete contattare la segreteria del Cescot al numero 0565/919178 entro e non oltre il 31 maggio 2009. Il costo del Master è di €30,00.

Studenti del Lycée "Amiral" di Grasse ospiti degli studenti dell'ITCGC "Cerboni"

Un gemellaggio nato sotto il segno di Napoleone e proseguito con un tema della storia comune: "Tracce della civiltà romana e greca in Provenza e sull'Isola d'Elba". Venerdì scorso gli studenti del Lycée "Amiral" di Grasse sono venuti per la seconda volta nella nostra isola ospiti di alcuni studenti dell'ITCGC Cerboni. Il gruppo è stato ricevuto sabato mattina nella sala polifunzionale dell'Istituto Tecnico per un piccolo rinfresco, durante il quale la Dirigente scolastica ha dato il benvenuto e ha messo in evidenza il valore di questo tipo di progetti che contribuiscono a rafforzare lo sviluppo di una identità europea e della crescita personale, a incrementare la conoscenza della storia comune e l'arricchimento interculturale. La giornata è proseguita poi con la visita della Villa Romana delle Grotte, della Chiesa di S. Stefano alle Trane e della Linguella accompagnati da una guida di lingua francese, gentilmente messa a disposizione dal Comune di Portoferraio.



Non sono mancati naturalmente gli acquisti nelle bancarelle coloratissime e profumate di spezie orientali, salumi nostrani, biscotti normanni e rose bulgare del Mercato Internazionale, che proprio in quei giorni si svolgeva a Portoferraio. La domenica mattina, tutti in spiaggia per un bagno nelle acque cristalline di Marina di Campo. Nel pomeriggio tour dell'anello occidentale dell'Elba dove i francesi hanno potuto ammirare le bellezze paesaggistiche dell'isola. Alle escursioni hanno partecipato anche alcuni alunni che si erano recati a Grasse nel mese di ottobre e che si erano tenuti in contatto con i colleghi francesi durante l'inverno tramite Facebook o Msn. Il lunedì mattina, prima dell'ingresso a scuola, gli studenti del Cerboni hanno salutato i liceali francesi scambiandosi la promessa di qualche invito personale per una vacanza in Francia e di un prossimo incontro collettivo su un tema nuovo, quello del mare. Si ringraziano: il Comune di Portoferraio, l'Acqua dell'Elba per i graditi omaggi e le famiglie degli alunni ospitanti Angellotti Fiamma, Argenti Federica, De Carlo Valentina, Incatasciato Daniele, Lupi Sarah, Puccini Milena, Marrazzo Michele, Rotellini Alessandro, Schirru Ilaria.

Le docenti referenti del progetto
Gabiella Bagiardi e Gianna Mibelli

Aperte le iscrizioni ai Campi solari

Il Campo Solare è un centro ricreativo estivo condotto da educatori specializzati dove si svolgono giochi e attività di animazione, uscite al mare e gite di gruppo. E' gestito da Arca, cooperativa sociale per conto del Comune di Portoferraio. E' aperto a tutti i bambini residenti nel Comune di Portoferraio nati negli anni dal 2000 al 2005, e si svolge dal 1 luglio al 31 agosto. Il comune di Portoferraio e Arca stanno valutando la possibilità di realizzare anche un campo solare per i bambini dai 10 agli 11 anni, nati negli anni 1999 e 1998. Le pre-iscrizioni verranno prese presso la cooperativa Arca, in viale Teseo Tesei n. 67 a Portoferraio dal 3 al 5, e dall'8 all'11 giugno, dalle ore 9 e 30 alle 13 e 30. Per ogni informazione è possibile telefonare al numero 0565/944215 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. In base al regolamento comunale verrà predisposta una graduatoria d'accesso in base all'ISEE, che dovrà essere presentato contestualmente alla domanda.

A Portoferraio il teatro piace molto

Dopo l'esordio nel 2008 questa seconda stagione appena terminata ha seguito il trend dell'anno precedente confermandosi vincente grazie al consolidamento del rapporto con il pubblico e alla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la Fondazione Toscana Spettacolo. Fondazione Toscana Spettacolo, il circuito regionale per la prosa e la danza, presente in Regione con più di 60 teatri, in accordo con il Comune di Portoferraio, ha proposto una stagione guidata da scelte progettuali che hanno risposto a criteri di qualità drammaturgiche, attoriali e artistiche degli spettacoli cogliendo in pieno l'approvazione del pubblico. Messo a valore dunque l'impegno del Comune e di Fondazione che hanno puntato sul Teatro dei Vigilanti quale riferimento per tutta l'Isola d'Elba, vincendo la scommessa di portare il teatro delle grandi occasioni anche in situazioni decentrate, permettendone così la sua funzione fondamentale di valore sociale oltre che culturale. E per festeggiare questa annata di successi il fuori programma voluto dall'Amministrazione che sabato scorso ha visto Cinzia Leone e il suo umorismo pungente in *Poche idee e basta*. Una rapida scorsa al 'bilancio' di questa stagione non fa che confermare gli ottimi risultati: la crescita di affezione è dimostrata dal vertiginoso aumento degli abbonamenti, più che raddoppiati rispetto alla passata. Si è registrato infatti un incremento del 125% passando da 51 a 115 abbonamenti sottoscritti ed è cresciuta anche la presenza degli spettatori che hanno assistito alle serate. Si è così passati da una media di 153 ai 203 della stagione appena conclusa con un rialzo del 33% in termini di presenze costanti. Se a questi dati si assommano quelli del questionario distribuito al pubblico da FTS in occasione dell'ultima serata del cartellone, vediamo che la programmazione può giustamente dirsi di 'altissimo gradimento'. Infatti il 96,3% degli intervistati ha dichiarato di aver apprezzato molto e abbastanza la stagione del 2009 e fra gli abbonati oltre l'83% ha dichiarato di voler rinnovare il loro impegno col teatro. Tutti gli spettacoli hanno incontrato il gradimento del pubblico e questo è stato reso possibile da un cartellone ricco e di-



versificato, costruito su otto spettacoli cui si è poi aggiunto l'appuntamento fuori abbonamento, programmato in occasione della Festa della Donna, *Le Galline: prima... e dopo!* Grazie all'impegno di FTS e Comune la scorsa stagione si sono visti sul palcoscenico dei Vigilanti importanti artisti. Dal sempre più autorevole Alessandro Benvenuti, nel suo nuovo lavoro *Capodiavolo*, a un'icona del teatro civile quale Marco Paolini con *Album d'Aprile*, oltre al ritorno di un personaggio di sicuro richiamo come Paolo Rossi nella performance *Sulla strada ancora*. Nell'offerta non poteva mancare il teatro classico rappresentato dal testo di Luigi Pirandello *Vestire gli ignudi* con Vanessa Gravina. Come non poteva mancare un testo esemplare di nuova drammaturgia proposto dal giovane e pluripremiato Stefano Massini quale autore de *La commedia di Candido* testo impreziosito dalla presenza di una signora del teatro come Ottavia Piccolo. Ricordiamo inoltre il talentuoso Nicola Rignanese in *Morire dal ridere!* della compagnia Teatro Popolare d'Arte. Una piacevole conferma per gli organizzatori è stato il favorevole consenso rivolto dal pubblico di Portoferraio e dell'Elba tutta alla danza accogliendo favorevolmente una compagnia di giovani talenti racchiusi nel collettivo Botega che ha proposto *Sircus Plus*.

L'impegno dell'Amministrazione non ha però voluto lasciare indietro il pubblico dei più giovani, offrendo un'importante proposta dedicata ai ragazzi delle scuole dell'obbligo: un cartellone di sei titoli che hanno registrato, a conferma dell'ottima risposta, ben tredici repliche, messe in scena da alcune delle più importanti compagnie dei teatri ragazzi del panorama nazionale, tra cui citiamo la ravenne Accademia Perduta - Romagna Teatri con il classico della fiaba *Pollicino* e la milanese Quelli di Grock nel lavoro *Io me ne frego*, profonda e apprezzata riflessione sul bullismo. Anche nel caso dei ragazzi il Teatro dei Vigilanti si è fatto centro di attrazione per tutti gli studenti dell'Isola, permettendo loro di avvicinarsi inoltre alla disciplina della danza grazie alla programmazione dello spettacolo loro dedicato *Pinocchio* dei toscani Kinkaleri. Ai ragazzi è stata dedicata anche un'importante iniziativa di formazione, completamente gratuita, che Fondazione Toscana Spettacolo ha costruito portando il teatro direttamente nelle scuole: *Codamozza il gatto*, liberamente ispirato a una favola de Le Mille e una notte, ha visto la compagnia Habanera coinvolgere gli studenti della prima infanzia e della scuola primaria in quattro diversi istituti dell'Isola d'Elba. Non resta dunque che essere soddisfatti per questi successi e, rinnovando l'impegno, ringraziare tutti gli spettatori per la loro affezione e per l'entusiasmo con cui hanno accolto le proposte, così come gli insegnanti per la loro attenzione ad una forma di cultura e di investimento nel pubblico di domani quale il teatro è.

Ida Goglia

TACCUINO DEL CRONISTA

A Firenze per la felicità di Vanina e Andrea Nannini, sono venuti alla luce due splendori di maschietti, Jacopo e Tommaso. Nel congratularci con i genitori ci felicitiamo vivamente con i nonni ed in particolare con Vilianno Rossi Coordinatore di Cittadinanza Attiva e della sua signora Maria Pia e con la nonna Luisa Nannini.

Mentre andiamo in macchina Piazza Cavour e le vie adiacenti sono state trasformate in incantevoli giardini ricchi di fiori e piante per la fiera mercato promossa dalla Confesercenti del Tirreno, con il concorso del Comune e l'Apt. L'apertura della fiera mercato intitolata "Giardini mediterranei" è avvenuta alle ore 18.00 di ieri venerdì 29 maggio. Chiusa alle ore 22.00 ha ripreso a funzionare alle ore 10.00 di sabato 30 maggio. Rispettando il programma della manifestazione, alle ore 11.00, è stata organizzata a cura del Parco dell'Arcipelago Toscano una visita ai giardini delle fortezze guidata dalla direttrice del Parco Franca Zanichelli e alle ore 14.00, in collaborazione con le Poste Italiane, in Piazza Cavour è stato aperto uno sportello per l'annullo filatelico speciale "Giardini mediterranei". Starà aperto fino alle ore 20.00. Stasera alle ore 19.00 nella sala della Gran Guardia la dottoressa Franca Zanichelli darà vita a un breve corso botanico per riconoscere le piante. Domani domenica 31 maggio, dopo l'apertura della fiera ai visitatori alle ore 10.00, è prevista per le ore 11.00 a cura del Parco dell'Arcipelago, una visita alla città medicea guidata dal dottor Antonello Marchese. Alle ore 20.00 chiusura della fiera a cui hanno partecipato 24 espositori di piante e fiori e 15 aziende riguardanti arredo, attrezzatura, editoria e servizi. La manifestazione sta registrando un grande successo, per il piacevole abbellimento del centro storico, per la lodevole organizzazione, per la notevole affluenza dei visitatori e per il soddisfacente giro di affari.

Un punto Enel per le pratiche più veloci sarà operativo nella sede Confcommercio in Viale Elba (ex Residence) a Portoferraio è sarà gestito da "Caaf 50 & Più". Si potranno sbrigare pratiche relative ai servizi offerti dall'azienda. Personale incaricato sarà disponibile dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle 16.00 alle 18.00. Per informazioni telefonare allo 0565 914213.

Nei giorni scorsi all'età di 97 anni è deceduto Bruno Moretti che fino a pochi mesi fa, tempo permettendo, tutte le mattine partiva a piedi dalla sua abitazione, posta in Via Eugenio Marini, ex Consumella, per arrivare fino al molo Elba per rimirare la darsena dove in qualità di ormeggiatore aveva lavorato per tanti anni e per incontrare gli amici tra i quali godeva di stima e simpatia. Ai familiari sentite condoglianze.

Il 27 maggio, all'età di 93 anni, è deceduto Raffaele Caizzi, persona molto ben voluta e stimata perché nei molti anni in cui ha svolto l'incarico di economo all'Ospedale Civile Elbano si era distinto per zelo e scrupolosità.

Vivo il compianto tra i suoi numerosi amici. Alla moglie Flea, ai figli Mirella e Alberto, alla sorella Anna e agli altri familiari la nostra affettuosa partecipazione al loro dolore.

Il 27 maggio, all'età di 93 anni, è deceduto Raffaele Caizzi, persona molto ben voluta e stimata perché nei molti anni in cui ha svolto l'incarico di economo all'Ospedale Civile Elbano si era distinto per zelo e scrupolosità. Vivo il compianto tra i suoi numerosi amici. Alla moglie Flea, ai figli Mirella e Alberto, alla sorella Anna e agli altri familiari la nostra affettuosa partecipazione al loro dolore.

Il premio "Forma originale"

Premio Elba Raffaello Brignetti La Terna dei Finalisti



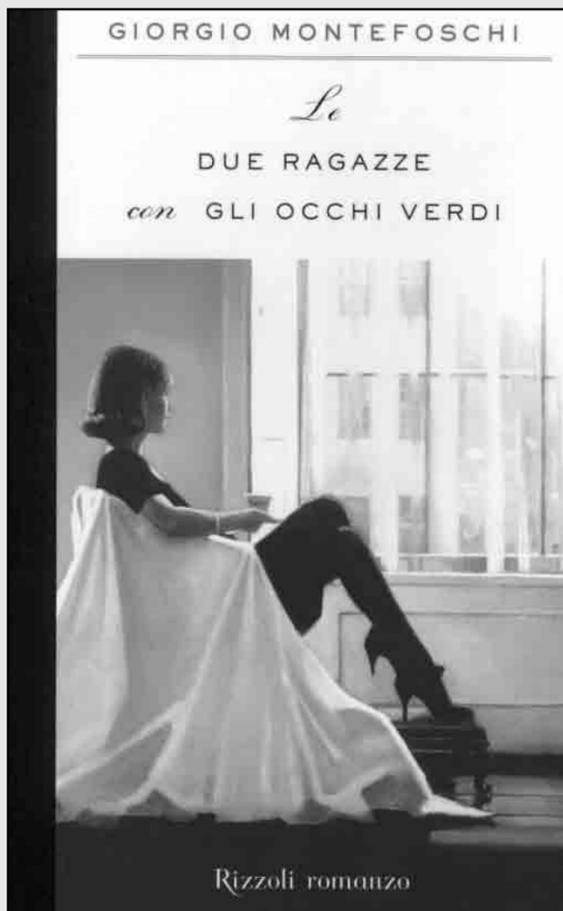
Euro 15,00

Inverno alla Grand Central

Come Jack London, Stringer è un narratore autodidatta di prima grandezza ed è sopravvissuto senza rancori e pieno di speranza all'estrema povertà, alla mancanza di un tetto sopra la testa e alla tossicodipendenza. I racconti di Lee Stringer sono cupamente avvincenti. Parlano di come i relitti umani più inutili, più sradicati e inquietanti di New York riescano a rimanere in vita giorno dopo giorno. Sono veri e propri reportage, non opere di fantasia. L'autore, che in ogni racconto è anche uno dei personaggi, per anni e anni è stato un reietto privo di dignità e rispetto di sé almeno quanto i suoi protagonisti.

Le due ragazze con gli occhi verdi

L'eros, inteso come attrazione dei corpi e dell'anima che non conosce regole e confini, è il grande protagonista di questo romanzo, che a molti potrà parere inverosimile e invece è custode di una profonda verità. Le due ragazze con gli occhi verdi racconta un amore straordinario, capace di superare ogni limite, nel tempo e fuori del tempo, che ha sullo sfondo il complesso mondo di una famiglia borghese nell'arco di tre generazioni. Ambientato in una Roma splendida, da cogliere con tutti i sensi, il romanzo è sostenuto dalla raffinata scrittura di un impareggiabile scrutatore dell'animo umano qual è Giorgio Montefoschi, che con queste pagine sembra volerci dire che credere fino in fondo nell'amore è oggi l'unica vera rivoluzione.



Euro 19,50

Quelli che ami non muoiono

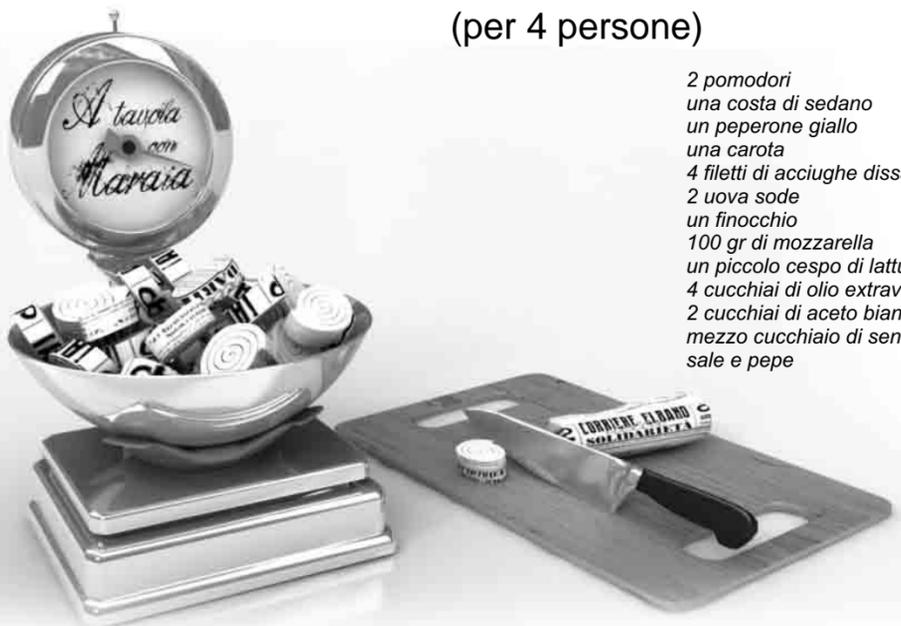
Una lunga storia d'amore e d'amicizia con Jorge Luis Borges, Alberto Moravia, Giulio Einaudi, Natalia Ginzburg, Doris Lessing, Salman Rushdie, Federico Fellini, Matt Dillon, Ian McEwan, Laura Betti, David Grossman... Personaggi, scenari, geografie reali e geografie degli affetti. Legami, passioni, litigi, separazioni, nuovi incontri. Con questa seducente, brillante incursione nel nostro passato prossimo, negli anni in cui il mondo cambiava e la società letteraria d'antan volgeva al tramonto, Mario Fortunato ci mette di fronte a una verità semplice e assoluta: solo grazie alla scrittura, la memoria può diventare racconto e dare immortalità alle persone che abbiamo amato. Come in un romanzo.



Euro 19,50

Insalata mediterranea

(per 4 persone)



2 pomodori
una costa di sedano
un peperone giallo
una carota
4 filetti di acciughe dissalate
2 uova sode
un finocchio
100 gr di mozzarella
un piccolo cespo di lattuga
4 cucchiaini di olio extravergine
2 cucchiaini di aceto bianco
mezzo cucchiaino di senape
sale e pepe

Pulire il sedano e farlo a tocchetti, raschiare la carota e tagliarla a julienne, pulire il finocchio e ridurlo a fettine sottili, mondare la lattuga e pulire il peperone e tagliarli a listarelle. Disporre la verdura in cerchi concentrici in un'insalatiera e aggiungere al centro la mozzarella tagliata a dadini, le uova tagliate a spicchi come pure i pomodori: alternarli a corona intorno alle verdure poste nell'insalatiera. Sbattere in una ciotolina l'olio con l'aceto, la senape, un pizzico di sale e pepe. Condire l'insalata con la vinaigrette preparata e decorare con i filetti di acciughe. Servire subito in tavola.
Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453
Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30

forniture alberghiere
57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it www.forniturealberghieresrl.it

TELMARSISTEMI
di Fantin Sergio & C. s.n.c.
Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it
VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

DAL 1 giugno 2009 AL 6 settembre 2009
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.10
12.10 - 13.10 - 14.10 - 15.10 - 16.10 - 17.10
18.05 - 19.05 - 20.50** - 21.30* - 22.00**
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.40 - 10.40 - 11.40
12.40 - 13.40 - 14.40 - 15.40 - 16.40
17.40 - 18.40 - 19.30** - 20.00* - 20.30**
* solo mar. mer e gio.
** solo ven. sab. dom. lun.
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

Fino al 06/09/2009
lun. mar. mer. e gio 01/06 - 3-4/06 - dall' 8 all' 11/06
da Piombino
06.40 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30
16.30 - 18.30 - 19.30 - 22.30
da Portoferraio
05.10 - 08.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00
15.00 - 17.00 - 18.00 - 21.00
ven. sab. dom. dal 5 al 7 giugno
da Piombino
06.40 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30
14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 22.30
da Portoferraio
05.10 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00
14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 21.00
ven. sab. dom. lun. dal 12/06 al 06/09
da Piombino
05.30 - 06.40 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30
14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.10 - 18.40 - 19.30 - 21.10 - 22.30
15.30 - 16.30 - 18.30 - 19.30 - 22.30
da Portoferraio
05.10 - 07.00 - 08.00 - 08.40 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 19.40 - 21.00
mar, mer, gio, dal 16/06 al 03/09
da Piombino
05.30 - 06.40 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30
15.30 - 16.10 - 16.30 - 18.10 - 18.40 - 19.30 - 22.00
da Portoferraio
05.10 - 07.00 - 08.00 - 08.40 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00
15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 20.30

HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.
16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

Rara specie di rondine trovata all'Elba



Coordinato dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano si è svolto domenica scorsa a Portoferraio l'incontro organizzato da diversi Enti e Associazioni con lo scopo di conservare le popolazioni elbane di Rondini, Rondoni e Balestrucci. L'appuntamento ha visto la presenza anche di esperti italiani e stranieri. Giorgio Paesani di EBN ha aperto le relazioni scientifiche mettendo in evidenza aspetti interessanti della biologia di questi uccelli. Paolo Politi ha commosso tutti raccontando le esperienze di Arche Hir, l'associazione che si occupa di promuovere programmi di tutela nei Paesi africani dove le rondini trascorrono l'inverno. Ulrich Tigges ha cercato di fornire chiavi di interpretazione di alcuni comportamenti dei Rondoni per far comprendere la complessità delle comunità che si insediano nei centri abitati. "I Rondini soffrono in modo evidente la pratica di restauro degli edifici che annienta la loro possibilità di nidificazione" ha esordito Edward Mayer esperto inglese che ha mostrato una serie di accorgimenti a basso costo per ricavare siti per ospitare questi grandi migratori a lungo raggio. Gli ha fatto eco France-

sco Mezzatesta che ha ricordato "se si vogliono salvare i Rondoni che hanno bisogno di cavità per nidificare, la misura prioritaria consiste nel trovare una soluzione al tamponamento col cemento di tutti i fori presenti nei vecchi muri e nelle prime tegole delle case". Tutti gli intervenuti hanno espresso l'opportunità di coinvolgere maggiormente le persone e in particolare i giovani sugli aspetti naturalistici per fare crescere comportamenti di responsabilità a tutela di questi formidabili predatori di insetti. La protezione talvolta diventa anche abilità di cura che si attiva quando si ricoverano uccelli feriti; di questo ha parlato il veterinario Renato Ceccherelli del Centro recupero uccelli marini di Livorno. La mattinata si è conclusa parlando del progetto "La casa delle rondini" lanciato all'Elba nello scorso mese di marzo, grazie anche all'apporto di Legambiente e di Enpa, che unitamente a volontari e agli alunni di alcune classi scolastiche, hanno dato il via ad un conteggio dei nidi nelle abitazioni per premiare le situazioni più meritevoli. Animato dall'entusiasmo, il gruppetto dei più accaniti bir-

dwatchers si è mosso per cercare la Rondine rossiccia, la più rara specie di rondine. Alessandro Sacchetti che l'aveva osservata all'Elba alcuni anni or sono aveva lanciato in mattinata la sfida. La comitiva è partita verso la costa Ovest per perlustrare le aree idonee che erano state frequentate da poche coppie. Binocoli, cannocchiali e teleobiettivi schierati davanti ad occhi esperti per cogliere qualche segnale; tutti gli ornitologi e gli appassionati intenti a scrutare in mezzo ai voli dei più numerosi Balestrucci e Rondini comuni. Ed ecco, il primo avvistamento dell'inconfondibile macchia rossiccia che spicca nel blu

del piumaggio del dorso slanciato, poi un altro soggetto e ancora altri, forse in tutto una decina! Dai voli ai nidi il passo è stato breve. Una perlustrazione sapiente ha permesso di individuare almeno cinque costruzioni attive ed occupate, in mezzo ad altre semidistrutte. Il workshop si è concluso così nel migliore dei modi! I bravi fotografi Maurizio Azzolini e Stefano Andretta hanno regalato al Parco stupende immagini di Rondine rossiccia portate all'attenzione di tutti per fare apprezzare la biodiversità dell'Arcipelago e per diventare consapevoli custodi.

Franca Zanichelli

Il PNAT alle Cinque Terre: buone pratiche per la raccolta differenziata

Lunedì 25 a Riomaggiore, nel Parco Nazionale delle 5 Terre, si è svolto un convegno sulle buone pratiche di gestione dei rifiuti nelle aree protette.

Per il Parco Nazionale dell'arcipelago Toscano ha partecipato il vicepresidente Milena Briano che ha illustrato la complessa e problematica situazione dell'arcipelago facendo una carrellata sui sistemi di raccolta e di smaltimento presenti nelle

varie isole e sulle attività innovative che proprio in questi mesi sono iniziate nell'isola di Gorgona in collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria, il dott. Amedeo Todaro con AAMPS (l'azienda di servizi del Comune di Livorno) e il Parco.

I lavori hanno permesso di recuperare interessanti informazioni su realtà diverse dalle nostre, in quanto non isole, ma dalle quali sicuramente si possono trarre esempi e spunti significativi per inter-

venti concreti e migliorativi per il nostro territorio.

Le esperienze di Gorgona hanno suscitato interesse in quanto, pur essendo di una piccola realtà limitata numericamente, hanno indicato collaborazioni per ora non ancora sperimentate in altri luoghi, ma importanti per le azioni di salvaguardia ambientale, dell'utilizzo di tecnologie rinnovabili, del recupero sociale e lavorativo di particolari fasce di popolazione.

I ragazzi disabili con i cavalli alla costa dei Gabbiani

Lunedì 4 maggio, i ragazzi e gli operatori del Centro di Socializzazione Disabili di Portoferraio, sono stati ospiti del Centro Ippico della Costa dei Gabbiani. Promotrice dell'evento è la sig.ra Evi Gurtler, guida ambientale, che spesso collabora con le operatrici del Centro di Casa del Duca, con lo scopo di facilitare un determinato rapporto tra soggetto in difficoltà e lo spazio circostante. La prima esperienza con i cavalli risale a due anni fa, sempre alla Costa dei Gabbiani, quando fu notato grande interesse e curiosità per questo animale, fino a quel momento sconosciuto. L'esperienza fatta lunedì scorso è stata ancora più ricca, i ragazzi hanno potuto entrare veramente in contatto con il cavallo prendendosi cura di lui: dandogli da mangiare, strigliandolo, portandolo in giro. Alcuni ragazzi hanno perfino potuto cavalcare, superando paure e difficoltà fisiche. Le operatrici affermano: "L'iniziativa è sicuramente da ripetere, l'ambiente che ci ha accolto è davvero speciale, Monia e Giancarlo hanno dimostrato una sicurezza e una pazienza che ha tranquillizzato tutti noi e per questo li ringraziamo di cuore, così come ringraziamo Evi per incoraggiarci e accompagnarci nella scoperta del nostro ricchissimo territorio".

da Elbacomunico

Tutela ambientale per le isole, la Regione accelera

Protezione speciale per l'ambiente dell'Arcipelago toscano, contributo per le aree marine protette (e per l'osservatorio dei cetacei) e nuovi siti marini di importanza comunitaria. Sono le priorità della Regione per i prossimi mesi. Le ha indicate l'assessore alle Politiche del mare della Toscana Giuseppe Bertolucci intervenendo a Livorno al congresso nazionale della Società italiana di biologia marina che festeggia 40 anni di attività.

Il programma della Regione per l'ultimo anno di legislatura interessa molto da vicino le isole toscane. Ci sono misure per le aree a protezione speciale delle isole di Capraia, Gorgona, Giannutri, Montecristo e Pianosa e lo sviluppo dell'Osservatorio toscano dei cetacei.



Ma anche un contributo per le aree marine protette e l'eventuale individuazione di nuovi siti marini di importanza comunitaria.

La tutela dell'ecosistema - spiega una nota della Regione - è uno dei tre "asset" dell'agenda annuale della Toscana del mare accanto allo sviluppo della competitività e la tutela della qualità della vita degli abitanti.

Nell'agenda sono presenti anche i progetti previsti dal programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia marittimo che dal 2007 al 2013 può contare su 160 milioni di euro. In Toscana, ha

ricordato Bertolucci, ci sono patrimoni naturalistici nelle province costiere che hanno dato luogo a 46 siti di interesse regionale, di cui 30 sul mare. Oltre a questi ci sono 26 aree protette, un parco nazionale, due parchi regionali, due parchi provinciali, 13 riserve ed otto aree naturali di interesse locale che diventeranno presto undici. Bertolucci ha evidenziato anche il cosiddetto "Santuario dei cetacei", nato nel 1999, tra Tolone (Francia), Capo Falcone e Capo Ferro in Sardegna e Fosso Chiarone in Toscana, e l'Osservatorio con sede a Capoliveri su cui - lo abbiamo già scritto nei mesi scorsi - in tre anni saranno investite risorse per oltre un milione di euro, di cui 600mila dalla Regione Toscana.

Programmi su tutto, ma non sulle sterilizzazioni

Per tornare ancora una volta su un argomento "spinoso", ma a mio avviso totalmente sottovalutato dalle Amministrazioni pubbliche e poco conosciuto dagli elbani, si parla di nuovo della grave situazione delle sterilizzazioni dei gatti e delle gatte randage sparse su tutta la nostra isola. Sulla scia degli articoli scritti sull'argomento nei giorni scorsi, non posso non esprimere anche la mia personalissima opinione, quella di chi guarda dall'esterno come uno spettatore incuriosito, tra il meravigliato e l'allibito. La legge reg. 43 (8-4-95) e le sue modifiche e integrazioni confluite nella legge reg. 90 (4-12-98), specificano inequivocabilmente che le figure istituzionali deputate al controllo delle colonie feline, alla cattura e alla sterilizzazione, sono le Aziende sanitarie locali e i Comuni: alle prime competono (art. 13 - L.R. 90/98) "la sterilizzazione dei gatti, liberi e appartenenti a colonie, con oneri a loro carico", mentre ai secondi "il censimento e la cattura dei gatti liberi appartenenti a colonie. Le stesse



Amministrazioni Comunali possono demandare le attività di censimento, cattura e reimmissione dei gatti in libertà alle stesse ASL. Nella stessa legge "...ove ciò non sia possibile i Comuni stipulano convenzioni con Veterinari Liberi Professionisti secondo tariffe concordate con l'Ordine dei Medici Veterinari Provinciale". Ma allora per quali misteriosi motivi l'Ambulatorio Asl di Portoferraio non è operativo da Novembre 2008?

E perché nonostante i numerosi interventi sulla stampa locale e gli incontri con gli Enti pubblici preposti, nessuno ha fatto finora niente per sbloccare questa situazione?

Perché i Sindaci, che come abbiamo visto hanno l'obbligo di gestire le colonie feline, non si sono mossi in tal senso? Perché, nonostante l'interessamento dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Livorno, che ha proposto una convenzione ai veterinari liberi professionisti operanti sul territorio (con tariffe agevolate), nessuna Amministrazione ha preso in considerazione tale proposta, vista l'"immobilità" dell'unico ambulatorio veterinario ASL presente su tutta l'Isola d'Elba? L'esperienza positiva del Comune di Rio nell'Elba, citata dall'amico Tozzi in un pezzo di qualche giorno fa su Elbareport, dimostra chiaramente come le cose si possano fare e magari ottenere anche dei risultati positivi, tuttavia credo che, oltre ad affrontare la questione a livello comprensoriale, sia necessario coinvolgere maggiormente ogni singolo Comune e portarlo a riflettere su quelli che sono i suoi compiti e i suoi doveri in materia di colonie feline. Se chi, secondo le leggi vigenti, deve fare e non fa, come possiamo sperare di ottenere una soluzione al problema? Possiamo scrivere fiumi di inchiostro ma chi ha responsabilità deve assumerselo fino in fondo, solo allora potremo metterci intorno ad un tavolo e discutere delle modalità operative concernenti la materia non facile delle colonie feline. Non dimentichiamo che un controllo attento e ragionato di una colonia felina, con un programma costante di sterilizzazione e di censimento, riduce in maniera considerevole il numero di gatti randagi con conseguenti e immediati benefici alla sanità e all'igiene pubblica, alle tasche di chi quotidianamente deve alimentare decine e decine di gatti e all'immagine che l'Elba offre ogni giorno a turisti e residenti in materia di civiltà e rispetto degli animali. Per chiudere, una curiosità: in nessun programma di nessuna lista di nessun paese elbano che il 6 e 7 giugno andrà alle elezioni, è citato, anche solo marginalmente, il tema delle colonie feline, del censimento e delle sterilizzazioni. Non dubito che ci saranno tematiche sociali, politiche e amministrative ben più importanti da affrontare e da risolvere, tuttavia questo fa capire quanto poco interessi l'argomento e quanto poco si voglia fare in proposito.

Dott. Michele Barsotti
Medico Veterinario



ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti
Arredamento Bagno - Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti - Tel. e Fax 0565.917.801

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina

Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

"La Città e il suo Teatro", il nuovo libro di Giuliano Giuliani

Sabato 30 maggio alle ore 18, nel Teatro de I Vigilanti, verrà presentato il nuovo libro di Giuliano Giuliani "La Città e il suo Teatro – Portoferraio e il Teatro napoleonico de I Vigilanti 1814 – 1997", editori Corriere Elbano e Pacini Editore che l'ha inserito nella sua collana di Storia, il racconto di 183 anni di vita di un contenitore culturale narrato nel contesto della storia della Città di Portoferraio. Ne parleranno, con l'Autore, Massimo Scelza, direttore del nostro giornale, Marino Garfagnoli, assessore per la Cultura, Leonello Balestrini, architetto curatore del restauro definitivo e altri ospiti. Pubblichiamo qui di seguito le presentazioni, contenute nel libro, di Massimo Scelza e Marino Garfagnoli.

L'idea che il "Corriere Elbano" per il suo sessantesimo compleanno (2008) facesse qualcosa di insolito e di grande occupava da qualche tempo la nostra mente. Una casuale conversazione con Giuliano Giuliani, collaboratore da quasi venti anni del nostro giornale, attento cultore della storia dell'Elba e rigoroso nella ricerca delle fonti, ci offrì l'occasione per soddisfare quella sentita esigenza. Dopo la felice esperienza della pubblicazione (1990) de "L'Andrea Sgarallino. Storia di un affondamento", sulla tristissima vicenda che provocò la morte di circa trecento passeggeri, in massima parte elbani, Giuliano aveva concluso un altro lavoro di grande interesse per la nostra città: una puntuale, ampia e, per molti versi, originale storia del nostro piccolo, grande teatro, I Vigilanti, dalla sua realizzazione, per volere di Napoleone, nel 1814 al 1997, anno della sua definitiva restituzione alla città di Portoferraio e all'Elba tutta. Un racconto di 183 anni di vita di un contenitore culturale narrato con molto rigore nel contesto della vita della città di Portoferraio, con i suoi avvenimenti lieti e tristi, gli eventi grandi e piccoli, le storie di

illustri personaggi e umili figure paesane, gli entusiasmi collettivi per le scelte dei governi nazionali e le reazioni, a volte anche violente, per piccoli e grandi soprusi consumati contro i lavoratori delle miniere o degli altiforni, le adesioni entusiastiche a movimenti elitari e clandestini, come l'anarchia, o a movimenti di massa come il fascismo. E dentro tutto questo fluire di eventi il Teatro, con le sue alterne vicende, le difficoltà economiche, le crisi di produzione di spettacoli, i lunghi periodi di chiusura, i veglioni carnevaleschi, le grandi compagnie, gli artisti famosi, l'avanspettacolo, patetico e pruriginoso, le Filodrammatiche ricche di giovani talenti, il melodramma, l'opera amatissima anche per via del massimo autore di questo genere, il M° Giuseppe Pietri che all'Elba ebbe i natali e nel teatro dei Vigilanti il battesimo della direzione di orchestra a soli 14 anni!!! E viene fuori il ritratto di una città, a volte "cenciosa" e invivibile, spesso solare e fascinosa, attenta e sensibile agli eventi nazionali, arguta e burlesca, vogliosa di evasione dalle miserie del quotidiano, capace di piangere per un episodio luttuoso e di com-

muoversi per una storia d'amore felicemente conclusa, una città che non parla mai di bambini, quasi non esistessero, ma si occupa dei suoi vecchi. Una città lontana dalla coscienza di possedere un patrimonio storico-architettonico da "usare" ma capace di entusiasmarci per le performances arrampicatorie di Mago Chiò, vero padrone delle Fortezze medicce: comunque una città, con una forte identità e una diffusa coscienza civile. Se volessimo, storicizzando, proporre oggi una lettura sociologicamente corretta, dovremmo parlare del superamento della fase dell'immobilismo sociale e culturale, di una strategia già concretamente avviata di recupero e promozione delle tante eccellenze che connotano la nostra città, di un progetto, in corso, di costruzione di un prestigioso futuro attraverso il restauro della memoria. La città che ora viviamo, bella e ancora incompiuta, orgogliosa e disponibile, curiosa e impaziente può trarre dalla sua storia nuovi stimoli e nuove energie.

Massimo Scelza
Direttore del
"Corriere Elbano"

Ricordo le parole impresse sulla carta, quelle parole che scaturivano da una prima e multiforme esperienza di analisi del nostro patrimonio storico e culturale. Le parole sono di Piero Pierotti (docente di Storia dell'Urbanistica) e l'esperienza è quella dell'equipe di studio del Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano, promossa, sulla base delle disponibilità finanziarie messe a disposizione dalla Regione Toscana, dalla Comunità Montana dell'Elba e Capraia. L'importanza di poter disporre di strumenti di conoscenza storica e ambientale del territorio diviene elemento es-

senziale per la sua corretta gestione e promozione, diversamente non ci si potrà opporre "alla distruzione per ignoranza di valori che nessuno conosce perché nessuno li ha sinora individuati". Quell'impegno e quei risultati scientifici della stagione di studio dei primi anni 80 ci hanno fatto acquisire la consapevolezza del nostro prezioso scrigno insulare e, al contempo, ci hanno permesso - dove erano presenti persone e condizioni favorevoli - di scoprire e valorizzare al meglio il nostro patrimonio culturale. L'Amministrazione comunale ha oggi la consapevolezza

di voler procedere nella direzione della conoscenza di quegli strumenti e nel concreto recupero e gestione delle risorse culturali. Così si è mossa per il recupero di tutta la città fortificata, mirabile esempio architettonico di importanza mondiale, di cui il primo importante passo è segnato dal restauro della sua fortificazione più significativa e rappresentativa: Forte Falcone. Individuare i valori storici e architettonici prima che essi vadano distrutti, per una colpevole ignoranza: è in questa logica che ci siamo impegnati e in cui si inserisce il lavoro di Giuliano Giuliani, reso possibile e fruibile



La foto della copertina è di Mario Monge

dall'impegno determinante del Corriere Elbano, storica e gloriosa istituzione giornalistica, identità e patrimonio dell'isola d'Elba. Nel testo si coglie l'importanza di una lettura attenta, la prima esauriente e completa su una delle emergenze architettoniche più significative di Portoferraio-Cosmopolis. Uno spazio

prezioso per la sua connotazione artistica, per la sua genesi, decisa da Napoleone il Grande durante la sua permanenza elbana. Uno spazio di grande pregio soprattutto per la vitalità artistica e per le positive energie che esso accoglie ogni anno ed esprime per la nostra comunità. Grazie a Giuliano e al

Corriere: eccolo quindi il Teatro dei Vigilanti, il Teatro di Napoleone e degli elbani, impreso dalla sua storia, raffinata e preziosa testimonianza della nostra straordinaria città.

Marino Garfagnoli
Assessore per la Cultura

"La stampa all'Elba"

Si conclude la ricerca sui periodici elbani

E' uscito in queste settimane l'ultimo libro del prof. Alessandro Marinari, illustre storico concittadino, "La stampa all'Elba - 1923-1927" con il quale si chiude una ricerca sui periodici che uscirono all'isola tra l'inizio dell'Età Giolittiana, in cui l'Italia poté godere di una maggiore libertà e di un maggiore benessere dopo la reazione di fine ottocento, e il 1927, anno in cui il regime fascista si era definitivamente consolidato ed aveva cancellato le libertà politiche e sindacali e la libertà di stampa.

Il libro si pone molte domande sul passato degli elbani, sugli antenati, nemmeno troppo lontani, e le risposte si scoprono in un percorso che ci accompagna tra miniere metallifere, altiforni, politica, scioperi drammatici, carovita, la nascente dittatura fascista. Ed è sorprendente come la storia della piccola comunità elbana sia del tutto esemplare di ciò che accadde in quegli anni nell'Italia intera. I periodici dell'epoca vengono qui spulciati e largamente riportati, dopo una lunga ricerca ventennale, mettendo in risalto, tra l'altro, come alcuni di essi cercassero di riservarsi un limitato spazio di autonomia, mentre altri, ormai, erano stati guadagnati al fascismo e lo esaltavano.

Felice coincidenza l'uscita di questo libro con quello di Giuliano Giuliani, ad arricchire la storia della nostra città e dell'Elba: segno di un positivo, rinnovato interesse. Il libro di Alessandro Marinari, stampato in proprio c/o "La Cartoleria" di Livorno lo si può trovare nelle migliori librerie della provincia.



Cesco Baseggio

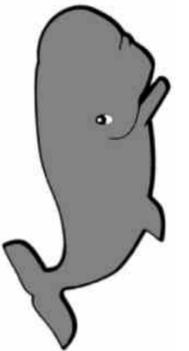


Maestro Giuseppe Pietri



Il teatro nel nuovo allestimento con il sipario storico del Ravelli (foto M. Monge)

MOBY



è un omaggio